

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano Bitonto – Onlus"

2) Codice di accreditamento:

NZ01944

3) Albo e classe di iscrizione:

Regionale

III

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

I COLORI DELL'AMORE

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Assistenza (A)
Donne con minori a carico e donne in difficoltà (11)

6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

OMISSIS

7) Obiettivi del progetto:

Il progetto di **Servizio Civile** si tenderà a scoprire una nuova cultura: quella della solidarietà, della non discriminazione, dello sviluppo sostenibile, della non violenza, del rispetto dell'altro e della cittadinanza attiva e responsabile fondata sulla promozione dei diritti e delle buone pratiche di democrazia partecipativa e condivisa.

Il progetto, in continuità con la precedente progettazione, che registra positivi riscontri nell'attuale fase di realizzazione, si propone essenzialmente di **prevenire il disagio e l'esclusione sociale delle ragazze madri con minori, gestanti, e donne vittime di tratta (1° obiettivo generale)** e di **consentire, facilitandolo, il reinserimento nel tessuto sociale delle nostre assistite (2° obiettivo generale)**.

Obiettivi specifici dell'intervento saranno dunque:

- **assistere le donne in difficoltà;**
- **sensibilizzare la cittadinanza, le istituzioni e gli istituti scolastici di secondo grado verso il problema;**
- **motivare e affiancare le nostre assistite nella ricerca di un lavoro e di una propria condizione di rivalsea nei confronti della società che le ha emarginate.**

Obiettivi specifici riguardanti i volontari:

- **Consentire ai volontari di impegnarsi**, nell'arco di dodici mesi di servizio civile, in **un lavoro di studio/ricerca finalizzato alla crescita individuale** (e non alla crescita dell'individualismo) nel proprio settore di studi, che notoriamente non presenta nel Mezzogiorno molte alternative all'insegnamento.
- **Consentire ai volontari di mettere in rete le proprie esperienze** e di confrontarle con quelle di altri volontari impegnati in progetti di Servizio Civile Nazionale presso altri enti **per le finalità in oggetto.**
- **Consentire ai giovani volontari di effettuare significative esperienze in materia di coesione sociale, di solidarietà e di cittadinanza attiva.**
- **Facilitare l'auto-monitoraggio**, inteso come verifica oggettiva dei risultati raggiunti sia in merito alle attività previste dal mansionario dei volontari, sia degli **obiettivi formativi ed educativi della formazione generale e specifica ricevuta.**
- **Rendere pubblici i risultati ottenuti dalla realizzazione delle varie fasi del progetto**, mediante una partecipazione attiva di giovani impegnati nello stesso.
- **Portare avanti un'azione sistemica tesa a facilitare lo scambio di esperienze e alla diffusione delle best practices (buone prassi)** sia in materia di svolgimento delle attività che in materia di coordinamento dei volontari impegnati nel progetto.

Poiché si intende utilizzare il posto riservato ad un giovane a bassa scolarizzazione, anche alla luce della positiva esperienza del progetto in corso, tutti gli obiettivi su menzionati e riguardanti i Volontari in Servizio Civile possono essere estesi al volontario suddetto fermo restando le sue attitudini e competenze specifiche.

L'esperienza del progetto in corso ci porta a fare, tuttavia, una considerazione: affinché si realizzi quanto appena menzionato è fondamentale costruire un buon gruppo di lavoro.

Un buon gruppo di lavoro certamente migliora la possibilità dei suoi membri di perseguire gli obiettivi che il team stesso si è dato.

All'avvio del progetto l'equipe già esistente all'interno della casa si impegnerà con tutte le sue figure ad accogliere i giovani volontari facendo cogliere loro la necessità di creare un gruppo interdipendente. Ciò significa che ciascuno – anche il giovane a bassa scolarizzazione - apporta il proprio contributo nel rispetto delle mansioni e delle specifiche competenze.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Le attività suddivise per tempi sono così evidenziate:

1 mese

Inizio della formazione generale (**codice attività 1**) e specifica (**codice attività 2**) e prima fase di affiancamento all'Operatore Locale di Progetto e agli operatori della Casa (**codice attività 3**), al fine di far acquisire ai giovani tutte le competenze necessarie allo svolgimento del servizio, la mission e vision della Casa, regole interne, abitudini, prima conoscenza con gli ospiti

2 mese

Definizione dei progetti (**codice attività 4**) che ciascun Volontario dovrà seguire; tali progetti vedranno il coinvolgimento diretto non solamente dei singoli Volontari in Servizio Civile ma anche dell'Olp, degli operatori, ma soprattutto dei volontari che già operano che saranno testimoni reali e credibili; prosieguo della formazione specifica. Per garantire loro la possibilità di conseguire efficacemente gli obiettivi prefissati, essi avranno in dotazione una stanza dedicata, corredata di risorse tecniche strumentali completamente adeguate allo svolgimento delle proprie funzioni progettuali. Durante il secondo mese si inizieranno a creare relazioni significative tra i residenti e i giovani al fine di costruire rapporti basati non solamente sul rispetto ma anche e soprattutto sulla fiducia reciproca; si conosceranno, inoltre, le strutture pubbliche di riferimento della Casa d'Accoglienza "Xenia": Servizi Sociali Territoriali, cooperative di inserimento lavorativo.

A partire dal II mese è previsto anche l'avvio delle attività di monitoraggio sulla formazione (**codice attività 5**).

2-12 mese

a) Inserimento nelle attività previste dal progetto (**codice attività 6**) con la definizione chiara di ruoli e compiti; pertanto a partire dal secondo mese verranno pianificate le attività di seguito elencate che saranno svolte per tutto l'anno:

- attività manuali e ricreative;
- organizzazione del soggiorno estivo per le ospiti della Casa,
- organizzazione della giornata dell'accoglienza.

b) analisi delle aspettative, monitoraggio quadrimestrale sulle attività (**codice attività 7**) per analizzare gli eventuali scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato e per la revisione degli obiettivi e successiva verifica finale;

c) prosieguo dell'attività di formazione specifica;

d) attività di monitoraggio sulla formazione;

e) organizzazione di giornate di sensibilizzazione con studenti delle scuole medie superiori (**codice attività 8**);

f) attività di scambio con altri Volontari in Servizio Civile (**codice attività 9**)

g) a metà percorso (al sesto mese) saranno previste alcune giornate di incontro tra i nuovi volontari in servizio civile e coloro che hanno terminato il percorso. Durante questi incontri si condivideranno le esperienze, si metteranno in comune buone prassi, si rifletterà con l'aiuto dell'Olp sulla proposta di servizio civile rivolta ai giovani. (**codice attività 10**).

h) attività previste dai criteri aggiuntivi e non ancora calendarizzate che potranno essere svolte nell'arco dei 12 mesi. (**codice attività 11**).

Di seguito, si specifica meglio all'interno del **diagramma di Gantt** quanto descritto

in precedenza.

Cod. Att.	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
1	■	■	■									
2	■	■		■	■			■	■			
3	■											
4		■										
5		■				■				■		
6		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
7		■			■				■			■
8			■			■			■			
9				■				■				■
10						■						
11	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Il lavoro educativo e terapeutico con le donne ospiti della Casa di accoglienza si basa sui seguenti strumenti:

- l'equipe degli operatori;
- l'organizzazione della vita quotidiana;
- il contratto educativo-terapeutico sottoscritto d'intesa con i vari membri dell'equipe;
- colloqui educativi con gli operatori della Casa e con lo psicologo.
-

In particolare, l'equipe della Casa di accoglienza è formata da:

- **1 responsabile – assistente sociale**
- **1 psicologo**
- **2 operatrici**
- **1 educatrice professionale**
- **1 esperto in formazione del personale e costituzione di team**
- **4 volontarie**

Il responsabile, lo psicologo e l'esperto in formazione del personale si occuperanno, prevalentemente, di integrare i giovani volontari in servizio civile all'interno dell'equipe già esistente valorizzando le competenze di tutti. In particolare lo psicologo e l'esperto in formazione del personale avranno il "delicato" ruolo di integrazione del volontario selezionato con riserva al fine della creazione di un gruppo che sappia interagire e sia coeso e interdipendente.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Si precisa che si intende selezionare anche volontari a bassa scolarizzazione nella misura di una unità i cui compiti/funzioni verranno esplicitati di seguito. Inoltre, pur prevedendo attività compatibili con le diverse abilità dei volontari, tutte le figure professionali impiegate all'interno della Casa, si impegnano, anche sulla scorta di quanto già accade con il progetto in corso, di coinvolgere TUTTI I VOLONTARI nelle attività di progetto in rapporto ad attitudini personali e proprie competenze.

Il lavoro dei volontari verrà articolato secondo i seguenti compiti:

A. ADDETTI ALL'ASSISTENZA:

- gestire la fase di prima accoglienza alle donne che si rivolgono per la

prima volta alla casa di Accoglienza per ricevere aiuto (*tale attività sarà svolta anche dal volontario a bassa scolarizzazione opportunamente formato*);

- fornire sostegno psicologico ed affettivo;
- **aiutare le ragazze a cercare un impiego** (mediante inserzioni, l'utilizzo di internet, contatti con l'ufficio di collocamento, contatti diretti con aziende, cooperative, ecc...);
- indirizzare e consigliare le ragazze verso un percorso formativo confacente alle proprie potenzialità;
- accudire i bambini durante le ore lavorative delle madri mediante attività ludico-ricreative (*tale attività sarà svolta anche dal volontario a bassa scolarizzazione opportunamente formato*);
- attività manuali e ricreative (*tale attività sarà svolta anche dal volontario a bassa scolarizzazione opportunamente formato*);
- organizzazione e partecipazione al soggiorno estivo per le ospiti della Casa (*tale attività sarà svolta anche dal volontario a bassa scolarizzazione opportunamente formato*);
- organizzazione della giornata dell'accoglienza (*tale attività sarà svolta anche dal volontario a bassa scolarizzazione opportunamente formato*).

B. GARANTE DELLO STATO DI SALUTE DEL SERVIZIO

- curare l'attivazione e la gestione del call-center destinato a fornire informazioni sul servizio offerto dall'ente (*tale attività sarà essere svolta anche dal volontario a bassa scolarizzazione opportunamente formato*);
- **conservare i materiali prodotti** nello svolgimento del progetto al fine di favorire il monitoraggio dei dati rilevati (*tale attività sarà svolta anche dal volontario a bassa scolarizzazione opportunamente formato*);
- **attività di reportistica**;
- **promuovere e sensibilizzare la società verso le iniziative** promosse dal progetto, specificando che si tratta di volontariato condotto in servizio civile;
- **supportare con l'addetta alla cucina per la preparazione e somministrazione dei pasti** (*tale attività sarà svolta anche dal volontario a bassa scolarizzazione opportunamente formato*).

Tale classificazione dei compiti, per quanto possa apparire rigida, in realtà mira essenzialmente a creare dei "**centri di responsabilità**" nei volontari, cosicché, l'assenza per permesso o malattia non costituisca un alibi e ciascun volontario abbia chiari i propri **obiettivi e**, conseguentemente, gli **standard minimi da raggiungere**. Essa pertanto non esclude la mobilità dei ruoli o periodiche turnazioni nei compiti, come del resto dimostrato dalla formazione specifica, che diversamente sarebbe stata individualizzata sulla base dei singoli compiti assegnati.

Inoltre, al fine di promuovere la presenza di posti riservati, si è stipulato un accordo di rete con il **Centro per l'Impiego di Bitonto** che ha dichiarato la propria volontà a collaborare con la Fondazione nella fase di Comunicazione, Pubblicizzazione e Orientamento nei confronti della fascia di popolazione di età compresa tra i 18 e i 28 anni, in modo particolare per quei **giovani a bassa scolarizzazione** mettendo a disposizione il proprio personale qualificato e le proprie strutture, sempre nei limiti delle esigenze di servizio al momento della realizzazione dell'intervento. (*si allega lettera di intenti*).

Così come previsto dai criteri aggiuntivi, la Fondazione si impegna, altresì, a far partecipare i propri volontari in servizio civile alle **iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e/o promosse dalla Regione Puglia**, nonché a concorrere a momenti di confronto con la Regione e

altri soggetti per lo scambio di buone prassi e l'adozione di prassi condivise (cfr. dossier criteri aggiuntivi e all. 1.2).

Inoltre, si impegna a **favorire e garantire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione e a riconoscere ai volontari quale orario di servizio il tempo dedicato alla partecipazione alle iniziative, secondo il monte ore individuato dalla Regione di volta in volta nelle iniziative** (cfr. dossier criteri aggiuntivi e all. 1.3).

Si impegna a realizzare **percorsi formativi di lettura del territorio**, così come già sperimentato durante il progetto in corso di svolgimento ed indicato nel dossier dei criteri aggiuntivi.

Si impegna, infine, a **realizzare il Corso di Primo Soccorso** secondo le modalità indicate nel dossier dei criteri aggiuntivi.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Ai volontari è richiesta la disponibilità ad effettuare trasferte, la flessibilità oraria e l'impegno anche nei giorni festivi.

È prevista anche la partecipazione al soggiorno estivo con le donne ed i minori presso una località balneare in uno dei mesi estivi.

Tutto ciò sarà comunicato preventivamente dal proprio Olp.

La flessibilità oraria e la disponibilità a recarsi presso altre sedi per partecipare ad incontri, seminari e attività formative organizzate durante lo svolgimento del progetto saranno richieste ai volontari anche perché la **Fondazione si impegna a far partecipare i volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione (criterio n. 3), a realizzare percorsi formativi di lettura del territorio (criterio n.5), a realizzare il Corso di Primo Soccorso (criterio n. 6)**

- 16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*
- 17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

OMISSIS

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Per la valutazione e i relativi punteggi si rimanda a quanto riportato nell'allegato al [Decreto Direttoriale n. 173 dell'11/06/2009](#).

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

OMISSIS

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Oltre ai requisiti previsti dalla legge n.64/2001 costituirà titolo **preferenziale**:

- l'essere laureati o iscritti al corso di laurea in Scienze dell'Educazione;
- l'essere laureati o iscritti al corso di laurea in Scienze della Formazione;
- l'essere laureati o iscritti al corso di laurea in Psicologia;
- l'essere laureati o iscritti al corso di laurea in Scienze Sociali;
- il possesso di un diploma di Operatore Tecnico dei Servizi Sociali;
- la buona conoscenza del Pc;
- la patente di guida.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

OMISSIS

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Si individuano **n. 6 copromotori/partner con apporto molto rilevante** rispetto alle finalità del progetto.

Libera Università Mediterranea

Cooperativa Sociale Equal Time Onlus

Istituto Mario Negri

Ditta Artidee snc

Libreria Hamelim

Associazione Fratres

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Al fine di attuare il progetto saranno utilizzate le seguenti risorse tecniche e strumentali:

- Computer dedicati ai giovani Volontari in Servizio Civile con rete ADSL;
- Video proiettore e hi-fi per l'organizzazione di feste con karaoke;
- Giochi da tavola per attività ricreativa;
- Materiale per bricolage per attività di laboratorio;

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Convenzione Quadro, stipulata con l'Università degli Studi di Bari, per il riconoscimento del Servizio Civile come crediti formativi Universitari (CFU).

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

- Convenzione di Tirocinio Formativo e di Orientamento per le seguenti facoltà dell'Università degli Studi di Bari: a) Scienze e Tecniche Psicologiche, b) Psicologia dell'Organizzazione e della Comunicazione, c) Psicologia Clinica dello Sviluppo e delle Relazioni; d) Scienze della Educazione e Scienze dell'educazione e della Formazione.
- Facoltà di Psicologia 1 dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".
- Facoltà di Psicologia 2 dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".
- Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Chieti "G. D'Annunzio"

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Alla fine del progetto i Volontari in Servizio Civile saranno in grado di:

- Applicare tecniche di animazione, socializzazione e di gioco per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi;
- Progettare, organizzare e condurre attività di socializzazione e di ricostruzione della rete relazionale, di iniziative informativo – culturali;
- Utilizzare tecniche specifiche di animazione;
- Supportare attività a valenza assistenziale.

Tali competenze saranno riconosciute e certificate dal Centro di Formazione Professionale CNOS-FAP.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano Bitonto-Onlus"

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica sarà effettuata nel seguente modo:

- Lezioni Frontali per l'80% del monte ore complessivo destinato alla formazione generale (36 ore);
- Dinamiche non formali per il 20% del monte ore complessivo destinato alla formazione generale (15 ore).

In particolare, le tecniche adottate in fase di formazione comprenderanno:

- case histories;
- T-group
- Esercitazioni;
- team building/giochi di ruolo;
- outdoor training;

33) *Contenuti della formazione:*

Moduli formativi

1. L'identità del gruppo in formazione

L'identità di gruppo dei volontari in servizio civile: colloquio conoscitivo finalizzato a conoscere le idee sul servizio civile, le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari.

Focus group sui concetti di "patria", "difesa senza armi", "difesa non violenta", e solidarietà sociale, finalizzato a creare consapevolezza nel volontario sul contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

2. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà

Storia del servizio civile e dell'obiezione di coscienza (normativa di riferimento: legge n. 64/01, legge n.230/98):

I fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale

Gli elementi di continuità e di discontinuità fra il "vecchio" servizio civile degli obiettori di coscienza e il "nuovo" servizio civile volontario

Storia del fenomeno dell'obiezione di coscienza in Italia

3. Il dovere di difesa della Patria

La difesa della Patria nel dettato Costituzionale (art. 3, Cost.)

Le sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, in materia di difesa civile o difesa non armata

Pace e diritti umani nella Costituzione italiana

Pace e diritti umani nella Carta Europea

Pace e diritti umani negli ordinamenti delle Nazioni Unite

4. La difesa civile non armata e nonviolenta

La difesa popolare nonviolenta nel passato

Le forme attuali di difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile.

La "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti" nel diritto internazionale

La "prevenzione della guerra" nel diritto internazionale
Le "operazioni di polizia internazionale"
"Peacekeeping" nel diritto internazionale
"Peace-enforcing" nel diritto internazionale
"Peacebuilding" nel diritto internazionale

5. La protezione civile

Elementi di protezione civile

Difesa della Patria

Difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni.

Problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi

Problematiche connesse agli interventi di soccorso.

6. La solidarietà e le forme di cittadinanza

Il principio costituzionale di solidarietà sociale

I principi costituzionali di libertà ed eguaglianza e le limitazioni alla loro concretizzazione.

Povertà economiche e ed esclusione sociale

Povertà e sottosviluppo a livello mondiale

Lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'UE

Contributo alla lotta contro la povertà degli Organismi non Governativi.

Il diritto di cittadinanza

Il D.lgs 141/90 e il D.lgs 150/2000

La promozione sociale

Diritti e doveri

Il senso d'appartenenza ad una collettività e a un territorio

L'attivismo civico

Lo Stato e la società nell'ambito della promozione umana

Lo Stato e la società nell'ambito della difesa dei diritti delle persone

Il rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile.

Il principio di sussidiarietà: le competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il servizio civile

Il Terzo Settore nell'ambito del welfare.

Le dinamiche internazionali connesse alla globalizzazione

Multiculturalità

7. Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato

L'associazionismo, il volontariato e il terzo settore

Affinità e differenze tra le varie figure che operano sul territorio

Il significato di "servizio" e di "civile"

8. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Le norme previste dal legislatore;

Le norme di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale;

Pari opportunità;

Le reti sociali;

9. Diritti e doveri del volontario del servizio civile

Il ruolo e la funzione del volontario;

La disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.

10. Presentazione dell'Ente

34) *Durata:*

45 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano"

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Vincenzo Trovato nato a Bari il 26/12/1962
Terlizzi Francesco nato a Bitonto il 10/08/1982
Antonacci Antonella nata a Bitonto (Ba) il 15/07/1979
Galgani Michele nato a Lucca il 01/06/1975

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Terlizzi Francesco – Responsabile Casa di Accoglienza
Trovato Vincenzo - Psicologo del servizio
Antonacci Antonella - Educatrice del servizio
Galgani Michele - Psicologo e Formatore

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

OMISSIS

40) *Contenuti della formazione:*

OMISSIS

41) *Durata:*

75 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si utilizzeranno i seguenti strumenti e metodologie:
- colloqui individuali;
- attività di gruppo attraverso tecniche specifiche;
- somministrazione di questionari, alla fine dei diversi steps formativi secondo la tempistica indicata nel diagramma di Gantt al fine di verificare l'apprendimento di nuove conoscenze e competenze, e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Bitonto, 30 ottobre 2012

Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'ente
(Dott. Emanuele Abbatantuono)

Il Responsabile Legale dell'ente
(*Sac. Francesco Savino*)